

Sca, azienda in liquidazione Via alla procedura di mobilità

La Provincia 21.2.16

La vertenza

Corti (Cisl): «Abbiamo già chiesto un incontro con il liquidatore»

La Sca di via Cecilio è in liquidazione. Dopo mesi di trattative e di incertezze sul futuro dell'ex concessionario Mercedes, è arrivata la notizia della messa in liquidazione e dell'avvio della procedura di mobilità

per tutti i dipendenti. Con l'entrata in campo del liquidatore, che sarà chiamato a valutare lo stato dell'azienda, si aprono ora solo due possibilità come spiega Massimiliano Corti della Fim Cisl dei Laghi: «Si può andare solo verso il fallimento o verso il concordato in continuità. Ovviamente noi preferiremmo la seconda opzione perché vorrebbe dire che esiste ancora un interlocutore con cui parlare; inoltre con il concordato i lavo-

ratori avrebbero modo di recuperare tutti i crediti che vantano ancora nei confronti dell'azienda, che attualmente sono di tre mensilità, mentre in caso di fallimento perderebbero dei soldi perché l'Inps garantisce solo un massimo di copertura».

Per giungere al concordato in continuità, però, è necessario che ci sia abbastanza liquidità da garantire, appunto, una qualche forma di prosecuzione di attività. Mercedes Italia, intanto, ha

ribadito che è interessata ad intervenire il prima possibile per ricominciare a fornire un servizio ai propri clienti della provincia di Como, ma ad oggi non c'è alcuna certezza sul come avverrà questo riposizionamento sul territorio da parte della casa automobilistica tedesca.

«Intanto - dice ancora il sindacalista della Fim Cisl - abbiamo già chiesto un incontro con il liquidatore che speriamo avvenga a breve. La dirigenza Sca dal canto suo ci ha fatto sapere che ha fatto partire le lettere di mobilità per tutti i dipendenti». La vicenda dell'ex concessionario Mercedes di via Cecilio sembra aver preso una precisa direzione dopo l'incertezza.

S.Fac.



La protesta dei lavoratori in via Cecilio